

FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA S. MAGGIORE 7 - 38100 - TRENTO - TN
Codice Fiscale	02299000220
Numero Rea	TN 214852
P.I.	02299000220
Forma giuridica	FONDAZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	15.722	15.358
Totale immobilizzazioni immateriali	15.722	15.358
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.958	8.965
3) attrezzature industriali e commerciali	2.988	3.924
4) altri beni	42.218	34.542
Totale immobilizzazioni materiali	52.164	47.431
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.291	1.291
Totale partecipazioni	1.291	1.291
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
Totale crediti verso altri	3.000	3.000
Totale crediti	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.291	4.291
Totale immobilizzazioni (B)	72.177	67.080
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	47.858	0
Totale rimanenze	47.858	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.197	188.887
Totale crediti verso clienti	327.197	188.887
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.760	80.953
Totale crediti tributari	69.760	80.953
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.159	191.334
Totale crediti verso altri	522.159	191.334
Totale crediti	919.116	461.174
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	496.459	485.231
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	496.459	485.231
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	523.106	1.038.849
3) danaro e valori in cassa	88	79
Totale disponibilità liquide	523.194	1.038.928
Totale attivo circolante (C)	1.986.627	1.985.333

D) Ratei e risconti	199.719	194.585
Totale attivo	2.258.523	2.246.998
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	140.000	140.000
III - Riserve di rivalutazione	420.083	420.083
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	56.466	55.189
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve	56.468	55.192
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	970	1.277
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	617.521	616.552
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	25.484	35.839
Totale fondi per rischi ed oneri	25.484	35.839
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	470.912	457.034
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.201	125.267
Totale acconti	312.201	125.267
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.273	207.917
Totale debiti verso fornitori	136.273	207.917
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.306	57.638
Totale debiti tributari	48.306	57.638
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.220	81.207
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.220	81.207
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.530	229.633
Totale altri debiti	81.530	229.633
Totale debiti	674.530	701.662
E) Ratei e risconti	470.076	435.911
Totale passivo	2.258.523	2.246.998

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.469.263	1.338.076
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	47.858	(69.203)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.385.488	1.924.715
altri	2.393	4.520
Totale altri ricavi e proventi	2.387.881	1.929.235
Totale valore della produzione	3.905.002	3.198.108
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.300	24.891
7) per servizi	2.077.133	1.595.977
8) per godimento di beni di terzi	102.133	99.336
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.000.187	1.026.139
b) oneri sociali	304.623	327.752
c) trattamento di fine rapporto	27.667	32.965
d) trattamento di quiescenza e simili	49.988	41.781
e) altri costi	17.526	3.469
Totale costi per il personale	1.399.991	1.432.106
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.406	3.611
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.910	12.039
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.316	15.650
14) oneri diversi di gestione	260.964	18.797
Totale costi della produzione	3.882.837	3.186.757
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.165	11.351
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.235	24.512
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	909	6
Totale proventi diversi dai precedenti	909	6
Totale altri proventi finanziari	12.144	24.518
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.144	24.518
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.309	35.869
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.339	34.592
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.339	34.592
21) Utile (perdita) dell'esercizio	970	1.277

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	970	1.277
Imposte sul reddito	33.339	34.592
Interessi passivi/(attivi)	(12.144)	(24.518)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.165	11.351
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	10.113
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.316	15.650
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	27.667	32.892
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.983	58.655
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	68.148	70.006
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(47.858)	69.203
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(138.310)	56.025
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	115.290	(124.717)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.134)	(3.635)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	34.165	37.345
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(451.485)	202.729
Totale variazioni del capitale circolante netto	(493.332)	236.950
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(425.184)	306.956
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.144	24.518
(Imposte sul reddito pagate)	(43.908)	(48.557)
(Utilizzo dei fondi)	(10.355)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(13.789)	(20.085)
Totale altre rettifiche	(55.908)	(44.124)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(481.092)	262.832
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.643)	(34.182)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(14.096)
Disinvestimenti	(4.770)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(11.229)	(23.576)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(34.642)	(71.854)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(515.734)	190.978
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.038.849	847.801
Danaro e valori in cassa	79	149
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.038.928	847.950
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	523.106	1.038.849
Danaro e valori in cassa	88	79

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	523.194	1.038.928
---	---------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Guerra russo-ucraina - Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti provocati dal contesto economico-finanziario globale che, nel corso anche dell'anno 2024, è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina e dall'apertura di nuovi scenari di conflitto in medioriente, sebbene si sia registrata una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e delle materie prime, e dei tassi d'interesse con previsione di contrazione, anche, per l'anno 2025. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere al alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio

Correzione di errori rilevanti

Non si segnalano errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepita nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 risultano pari a 15.722 €.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.864	27.633	56.953	87.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.864	27.633	41.595	72.092
Valore di bilancio	-	-	15.358	15.358
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	4.406	4.406
Totale variazioni	-	-	(4.406)	(4.406)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.864	27.633	61.723	92.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.864	27.633	46.001	76.498
Valore di bilancio	-	-	15.722	15.722

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
IMPIANTI E MACCHINARIO	20,00%
MOBILI E ARREDI	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
TELEFONI CELLULARI	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 risultano pari a 52.164 €.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.867	12.470	169.631	196.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.902	8.546	135.089	149.537
Valore di bilancio	8.965	3.924	34.542	47.431
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.007	935	10.968	13.910
Totale variazioni	(2.007)	(935)	(10.968)	(13.910)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.867	12.470	188.274	215.611

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.909	9.482	146.055	163.446
Valore di bilancio	6.958	2.988	42.218	52.164

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite dalla Partecipazione Nuovo Astra per euro 3.000 e da depositi cauzionali per euro 1.291.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 risultano pari a 4.291 €.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.291	1.291
Valore di bilancio	1.291	1.291
Valore di fine esercizio		
Costo	1.291	1.291
Valore di bilancio	1.291	1.291

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.000	3.000	3.000
Totale crediti immobilizzati	3.000	3.000	3.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	3.000	3.000
Totale	3.000	3.000

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali dei lavori in corso di lavorazione sono pari a 47.858 e si riferiscono ai corsi e progetti iniziati nel 2025 ma non ancora ultimati. Nel dettaglio:

Progetto OUT4INGOV - New generation alpine OUT - migration Engagement FOR an INclusive GOVernance: € 46.412

Progetto ORA FUTURO - opportunità, legami e risorse per una Comunità Educatrice: € 1.446.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	0	47.858	47.858
Totale rimanenze	0	47.858	47.858

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 327.197 €.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	188.887	138.310	327.197	327.197
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.953	(11.193)	69.760	69.760
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	191.334	330.825	522.159	522.159
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	461.174	457.942	919.116	919.116

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	327.197	327.197
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.760	69.760
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	522.159	522.159
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	919.116	919.116

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

Di seguito il dettaglio della situazione titoli al 31/12/2025 e delle relative variazioni:

DETTAGLIO SITUAZIONE TITOLI AL 31/12/2024

FONDO	SALDO 2024	CONTROVALORE 31 /12/2025	DELTA AL 31 /12/2025	SVALUTAZIONI/RIVALUTAZIONI OPERATE NELL'ESERCIZIO
G24000031 - GEST. PATR. n. 05/74/70617 exCR ALDEN0	206.887	211.928	5.041	5.041
G24000050 - Fondo NEF ETHICAL CONS-C LU/155507233/6	114.906	116.091	1.185	1.185
G24000051 - Fondo EURIZON AZ. ETICO	16.574	16.743	169	169
G24000052 - Fondo EURIZON AZ. FLESSIBILE	12.604	13.524	920	920
G24000053 - Fondo NORDEA 1 EUR HIGH YLD BND "E" ACC	16.060	16.781	721	721
G24000054 - Fondo FIDELITY FUNDS SICAV	10.908	11.209	301	301
G24000055 - Fondo VONTOBEL FUND AGGREGATE	14.900	15.724	824	824
G24000056 - Fondo VONTOBEL FUND CORPORATE	16.992	17.465	473	473
G24000057 - Fondo EURIZON DIVERSIFICATO ETICO	24.298	24.748	450	450
G24000058 - Fondo EPSILON FUND	23.634	24.778	1.144	1.144
G24000059 - Fondo EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO	27.468	27.468	0	0
TOTALE	485.231	496.459	11.228	11.228

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	485.231	11.228	496.459
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	485.231	11.228	496.459

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 523.194 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 523.106 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 88 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.038.849	(515.743)	523.106
Denaro e altri valori in cassa	79	9	88
Totale disponibilità liquide	1.038.928	(515.734)	523.194

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	184.191	869	185.060
Risconti attivi	10.394	4.265	14.659
Totale ratei e risconti attivi	194.585	5.134	199.719

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	1.266
Spese telefoniche	621
Servizio posta Pick UP	32
Canoni assistenza	3.424
Canoni servizi vari	8.554
Abbonamenti a giornali	188
Spese varie	257
Assicurazioni	317
TOTALE	14.659

Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Ricavi per formazione adulti	185.060
TOTALE	185.060

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

In fondo di dotazione ammonta ad euro 140.000,00 ed è così composto:

Istituto Regionale di Studi e ricerca sociale € 70.000;

Provincia Autonoma di Trento € 30.000;

Federazione Trentina della Cooperazione € 20.00;

Comune di Trento 20.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	140.000	-	-		140.000
Riserve di rivalutazione	420.083	-	-		420.083
Altre riserve					
Riserva straordinaria	55.189	1.277	-		56.466
Varie altre riserve	3	-	1		2
Totale altre riserve	55.192	1.277	1		56.468
Utile (perdita) dell'esercizio	1.277	-	1.277	970	970
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	616.552	1.277	1.278	970	617.521

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	140.000
Riserve di rivalutazione	420.083
Altre riserve	
Riserva straordinaria	56.466
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	56.468
Totale	616.551

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	25.484
TOTALE	25.484

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	35.839	35.839
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	10.355	10.355
Totale variazioni	(10.355)	(10.355)
Valore di fine esercizio	25.484	25.484

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 470.912 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	457.034
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	27.667
Utilizzo nell'esercizio	13.789
Totale variazioni	13.878
Valore di fine esercizio	470.912

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	125.267	186.934	312.201	312.201
Debiti verso fornitori	207.917	(71.644)	136.273	136.273
Debiti tributari	57.638	(9.332)	48.306	48.306
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.207	15.013	96.220	96.220
Altri debiti	229.633	(148.103)	81.530	81.530
Totale debiti	701.662	(27.132)	674.530	674.530

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	312.201	312.201
Debiti verso fornitori	136.273	136.273
Debiti tributari	48.306	48.306
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.220	96.220
Altri debiti	81.530	81.530
Debiti	674.530	674.530

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.032	7.644	63.676
Risconti passivi	379.879	26.521	406.400
Totale ratei e risconti passivi	435.911	34.165	470.076

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Quote iscrizione Corsi UTETD Trento	174.697
Quote iscrizione Corsi UTETD Sedi periferiche	231.703
TOTALE	406.400

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
14ma mensilità dipendenti	45.499
Spese condominiali	11.602
Assicurazioni	6.379

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Altri ratei passivi	196
TOTALE	63.676

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si evidenzia che i proventi per le prestazioni di servizi sono stati rilevati secondo il criterio dello stato di avanzamento, ovvero solo nel momento in cui le prestazioni sono state definitivamente completate.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
QUOTE ISCRIZIONE CORSI UTETD	661.549
QUOTE ISCRIZIONE altri corsi	16.060
RICAVI PER FORMAZIONE, AGG. E RIQ.	353.475
RICAVI PER FORMAZIONE ADULTI	421.494
RICAVI PER ALTRI SERVIZI	13.004
RICAVI PER ATTIVITA' DI RICERCA	3.684
Totale	1.469.263

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.469.263
Totale	1.469.263

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Contributi in conto esercizio	2.385.488	1.924.715
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	2.393	2.989
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	0	1.531
TOTALE	2.387.881	1.929.235

La voce contributi in conto esercizio è così composta:

Contributo PAT € 2.339.406

Contributo Comune di Trento € 45.000

Altri contributi € 1.082

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
Perdite su crediti	0	602
Imposte deducibili	3.010	3.177
Oneri e spese varie	255.456	14.890
Altri costi diversi	1.922	128
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	576	0
TOTALE	260.964	18.797

Si specifica quanto segue:

La voce ONERI E SPESE VARIE comprende, in particolare, costi per Contributi per progetti finanziati per euro 250.000.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

IMPOSTE

IMPOSTE CORRENTI	IMPORTO
IRES	8.228
IRAP	25.111
TOTALE	33.339

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	26
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	73.674	3.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39 /2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano ad Euro 3.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si specifica che non sussistono impegni alla data del presente bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

DETTAGLIO CONTRIBUTI RICEVUTI NEL 2025

ENTE EROGATORE	IMPORTO CONTRIBUTO
COMUNE DI TRENTO	45.000
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.845.500
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	3.847
TOTALE	1.894.347

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad euro 1.277,00 si propone la seguente destinazione:

- a riserva per euro 970,00.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

DECARLI PAOLO